



**Bando**  
**Oscar della Salute 2016**  
**Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS**  
**MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO**

<b>Titolo del progetto</b>	<i>COMITATO CITTADINO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA- "COMITATO TREVÌ PROMUOVE SALUTE".</i>
<b>Ente proponente</b>	<i>COMUNE DI TREVÌ-USL UMBRIA2</i>
<b>Referente del progetto</b>	<i>Stefania Moccoli Piazza Mazzini (Trevi-PG) 333/1731930 stefania.moccoli@comune.trevi.pg.it</i>
<b>Città in cui ha avuto luogo il progetto</b>	<i>Comune di Trevi (PG)</i>
<b>Durata del progetto:</b>	<i>Il progetto non pone limitazioni temporali</i>
<b>Descrizione di sintesi del progetto:</b>	<p><i>La "Promozione della Salute" non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma al contrario richiede una visione comune per un impegno coordinato e sinergico. Questo progetto nasce dall'esigenza di agire sui determinanti socio-economici ed ambientali delle malattie croniche per dare maggior credibilità ai messaggi da veicolare e per consolidare il rapporto tra cittadini ed istituzioni. Al fine di assicurare un'informazione univoca e completa sono necessarie, dunque, alleanze tra forze diverse e azioni sinergiche. Nasce così il comitato cittadino "Trevi Promuove Salute" che a livello territoriale coinvolge gli stakeholders (scuole, associazioni, volontariato, liberi professionisti, ecc..) nella progettazione di attività ed iniziative su varie aree di intervento e progettualità. I vari interventi di promozione della salute sono quelli che formano gli adulti significativi nella comunità attraverso le metodologie dell'educazione socio-affettiva e dell'addestramento alle life skills, ovvero allo sviluppo delle competenze psico-sociali per la vita. Da qui la necessità di rendere omogenee le modalità di intervento presenti nel territorio, costruendo percorsi integrati, sia formativi che operativi, per la promozione di stili di vita sani e mettendo a regime le buone pratiche già esistenti. La metodologia da applicare è quella della programmazione partecipata che prevede il coinvolgimento degli stakeholders in tutte le fasi della progettualità; la stessa sviluppa un processo a cascata in cui persone già formate diventano, a loro volta, formatori; avvia un percorso di empowerment e di autonomia della Comunità, con conseguente miglior utilizzo delle risorse esistenti.</i></p>
<b>Obiettivi del progetto</b>	<p><i>-Realizzare iniziative a carattere informativo-comunicativo, formativo e organizzativo, tese a sviluppare "a cascata" azioni locali per attuare strategie di promozione della salute.</i></p> <p><i>-Realizzazione di interventi di promozione di "stili di vita" sani e di prevenzione primaria per ridurre i rischi legati alle patologie degenerative in accordo con il Piano regionale di Prevenzione e</i></p>

	<p><i>il programma Ministeriale "Guadagnare Salute".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Tutela della salute collettiva attraverso strategie condivise di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità.</li> <li>-Miglioramento della qualità di vita, contribuendo anche alla crescita di una cultura della prevenzione, della salute e della riduzione delle disuguaglianze.</li> <li>-Rendere la popolazione soggetto attivo rispetto alle azioni da mettere in campo per tutelare lo stato di salute e benessere.</li> </ul>
<b>Azioni realizzate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Presentazione del Piano Regionale di Prevenzione</li> <li>-Organizzazione di corsi di disostruzione pediatrica in collaborazione con medici della USL Umbria2, rivolti alla popolazione.</li> <li>-Organizzazione e coordinamento dell'evento "Trevi Benessere, il weekend della salute".</li> <li>-Presentazione attività svolte all'interno della Casa della salute di Trevi.</li> <li>-Discussioni tematiche riportate all'interno del progetto per il bando "Premio Nazionale Rete Città Sane-OMS".</li> <li>-Adesione al progetto "Città cardio-protetta" in collaborazione con la Regione Umbria. Installazione di n.2 defibrillatori sul territorio comunale e corsi BLS/D rivolti alla popolazione.</li> <li>-Adesione alla campagna per la scelta sulla donazione organi nella carta di identità, "una scelta in comune". In collaborazione con Regione Umbria.</li> </ul>
<b>Beneficiari finali del progetto e numero</b>	<p><i>Il beneficiario finale di questo progetto è la popolazione in generale a partire dai primi anni di vita.</i></p>
<b>Risultati attesi</b>	<p><i>Creare una rete di supporto e d'informazione in merito ai corretti stili di vita e alla salute. Con questo progetto il Comune di Trevi si impegna a divulgare al meglio le linee guida delineate dal Piano regionale di Prevenzione e dal programma Ministeriale "Guadagnare Salute" in modo tale che ogni cittadino tuteli se stesso e gli altri nella direzione di stili di vita sani e corretti.</i></p>
<b>Risultati raggiunti</b>	<p><i>Allo stato attuale la cittadinanza sta aderendo attivamente alle varie iniziative proposte sul territorio rimandando feedback positivi che consentono al Comitato Cittadino "Trevi Promuove Salute", sempre più numeroso, di indire nuove iniziative.</i></p>
<b>Apprendimenti nella realizzazione del progetto</b>	<p><i>Essendo la costituzione del comitato recente non è ancora possibile delineare quello che può essere definito uno scarto tra risultati attesi e ottenuti; tuttavia la popolazione, che partecipa attivamente e ampiamente, ha ancora bisogno di essere "stimolata" in modo tale da raggiungere adeguatamente il macro obiettivo che caratterizza questo progetto, ovvero informare e formare la comunità in merito a stili di vita sani e corretti.</i></p>
<b>Costo totale del progetto (euro)</b>	<p><i>Risorse umane proprie e finanziamento indiretto</i></p>
<b>Finanziamenti ottenuti</b>	<p><i>Risorse proprie</i></p>

<b>Sostenibilità del progetto</b>	<i>Il Comune di Trevi è in grado di auto-sostenersi per continuare nel tempo con risorse finanziarie proprie</i>
<b>Strumenti di comunicazione utilizzati</b>	<i>Il progetto è sponsorizzato tramite social network (Facebook) con una pagina dedicata e aggiornata costantemente sia con informazioni relative al comitato che alla salute in generale. Ulteriori mezzi sono il sito web del Comune di Trevi (<a href="http://www.comune.trevi.pg.it">http://www.comune.trevi.pg.it</a>) e le pubblicazioni/ affissioni sul territorio comunale e aree limitrofe.</i>
<b>Punti di forza del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alto impatto sociale</li> <li>- Elevata capacità di coinvolgimento</li> <li>- Eterogeneità di figure che lavorando insieme convergono in un punto di vista comune e condiviso</li> <li>- Dinamicità e innovazione manifestate attraverso le varie iniziative</li> </ul>
<b>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto</b>	<i>Non sono emerse particolari problematicità ma è giusto indicare che il coinvolgimento dei vari componenti del comitato in relazione ai primi incontri si è rivelato a volte difficile.</i>
<b>Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comunità</li> <li>-Comitato Trevi Promuove Salute</li> <li>-Salute</li> <li>-Prevenzione</li> <li>-Futuro</li> </ul>
<b>Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N.2 Deliberazioni della Giunta Comunale;</li> <li>- Volantino illustrativo sulla campagna "Una scelta in Comune"</li> </ul>

### **Modalità di partecipazione:**

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo [www.retecittasane.it](http://www.retecittasane.it)) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 25 marzo 2016 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: [cittasane@comune.modena.it](mailto:cittasane@comune.modena.it)



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 78 del 16-06-2015

**Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA AUSL UMBRIA 2 E COMUNE DI TREVI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA COMUNITA'**

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di giugno alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

All'esame dell'argomento di cui all'oggetto partecipano i Signori:

<b>SPERANDIO BERNARDINO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MOCCOLI STEFANIA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PALLUCCHI PAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>VENTURINI ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>TRIBOLATI GIANLUCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

presenti n. 5 assenti n. 0

Assume la presidenza il Sig. SPERANDIO BERNARDINO in qualità di SINDACO; partecipa il SEGRETARIO COMUNALE/Vicesegretario DOTT. SSA ANTONELLA RICCIARDI.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

**PARERE Favorevole del 16-06-2015 (in atti) in ordine alla regolarità tecnica**  
Il Responsabile del servizio interessato  
**BUSCIANTELLA RICCI REDIANO**



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- la "Promozione della Salute" richiede una visione comune tra soggetti diversi per un impegno coordinato e sinergico e non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario;
- il Piano Regionale di Prevenzione indica tra gli obiettivi la realizzazione di interventi di promozione di "stili di vita" sani e di prevenzione primaria per ridurre i rischi legati a patologie degenerative in accordo con il Programma Ministeriale "Guadagnare Salute" (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007), finalizzati a diffondere una cultura condivisa basata su scelte di vita salutari;
- per agire sui determinanti socio-economici ed ambientali delle malattie croniche, per dare maggior credibilità ai messaggi da veicolare, per consolidare il rapporto tra cittadini e istituzioni, per assicurare un'informazione univoca e completa sono necessarie alleanze tra forze diverse e azioni sinergiche;
- la tutela della salute collettiva rappresenta un obiettivo comune della ASL e dell'amministrazione Comunale, obiettivo da conseguire perseguendo strategie condivise di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, nonché di miglioramento della qualità di vita, contribuendo altresì alla crescita della cultura della prevenzione e della salute e alla riduzione delle disuguaglianze;
- l'attivazione di interventi di promozione alla salute rientra nel progetto "Casa della Salute" avviato recentemente nel Comune di Trevi;

**VALUTATO** opportuno e utile consolidare un rapporto di collaborazione inter-istituzionale tra l'Asl Umbria 2 ed i Comuni di della Zona Sociale n.8, anche formalmente attraverso l'approvazione di un protocollo d'intesa, per favorire e sostenere lo svolgimento, a livello di comunità, di attività, iniziative e progetti di qualità nel campo dell'Educazione e Promozione della salute;

**RITENUTO** pertanto di approvare il "Protocollo d'intesa per la promozione della salute nella comunità" tra Asl Umbria 2 ed il Comune di Trevi (Allegato A);

**ACQUISITI** i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, resi nel modo che segue:

- parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'area Demografica e Sociale sig. Rediano Busciantella Ricci;

**CON** votazione unanime, legalmente espressa:

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il "Protocollo d'intesa per la promozione della salute nella comunità tra Asl Umbria 2 ed il Comune di Trevi", che si allega e forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

- 2) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'area Demografica e Sociale l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione, ;
- 3) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il sig. Rediano Busciantella Ricci Responsabile dell'Area Demografica e Sociale;
- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000, con separata ed unanime votazione.

## PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA COMUNITA'

### Tra AUSL UMBRIA 2 ed il COMUNE DI TREVI

**Premesso** che la "Promozione della Salute " non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere fisico, mentale e sociale degli individui" (The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986) quindi un'azione efficace a riguardo rende necessaria una visione comune tra soggetti diversi per un impegno coordinato e sinergico sui determinanti di salute di natura ambientale, organizzativa e sociale;

**Visto** il Piano Regionale di Prevenzione che indica tra gli obiettivi la realizzazione di interventi di promozione di "stili di vita" sani e di prevenzione primaria per ridurre i rischi legati a patologie degenerative in accordo con il Programma Ministeriale "Guadagnare Salute", finalizzati a diffondere una cultura condivisa basata su scelte di vita salutari;

**Visto** il Documento programmatico "Guadagnare Salute: Rendere facili le scelte salutari" (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007), rivolto alla prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione dell'attività fisica, di una dieta sana ed equilibrata, il contrasto alla dipendenza dal fumo ed ai consumi di alcol;

**Visto** che nel territorio del Comune di Trevi è attivo il progetto "Casa della Salute" che ha come caratteristiche, tra le altre, l'attivazione di interventi di promozione alla salute ed un nuovo approccio alle malattie croniche attraverso la medicina d'iniziativa;

**Considerato** che per agire sui determinanti socio-economici ed ambientali delle malattie croniche, per dare maggior credibilità ai messaggi da veicolare, per consolidare il rapporto tra cittadini e istituzioni, per assicurare un'informazione univoca e completa sono necessarie alleanze tra forze diverse e azioni sinergiche. La letteratura in tema di evidenze di efficacia (OMS) afferma che la promozione di "stili di vita" e ambienti favorevoli alla salute (in passato considerata attività esclusiva del settore sanitario) richiede un approccio globale di sistema che coinvolga tutti i settori che con le loro politiche interagiscono sui vari determinanti di salute;



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

**Considerato** che la tutela della salute collettiva rappresenta un obiettivo comune della ASL e dell'amministrazione Comunale, obiettivo da conseguire perseguendo strategie condivise di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, nonché di miglioramento della qualità di vita, contribuendo altresì alla crescita della cultura della prevenzione e della salute e alla riduzione delle disuguaglianze;

**La presente Intesa** ha lo scopo di consolidare anche formalmente un rapporto di collaborazione inter-istituzionale tra l'ASL UMBRIA 2 ed i Comuni di della Zona Sociale n.8 per favorire e sostenere lo svolgimento, a livello di comunità, di attività, iniziative e progetti di qualità nel campo dell'Educazione e Promozione della salute.

In considerazione di quanto premesso, le parti **CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

## **Art. 1**

### **Obiettivi e finalità**

L'obiettivo è quello di realizzare iniziative, a carattere informativo-comunicativo, formativo e organizzativo, tese a sviluppare "a cascata" azioni locali per attuare strategie di promozione della salute. In tale contesto è fondamentale la disponibilità di informazioni e conoscenze finalizzate ad aumentare le competenze individuali per l'incentivazione di comportamenti positivi, responsabili e sani stili di vita nella popolazione generale o in fasce specifiche di essa.

A tal fine la ASL ed il Comune di Trevi, concordando le rispettive azioni mediante una programmazione congiunta, si impegnano alla realizzazione di tali attività attraverso una collaborazione ed idonee forme di partecipazione della Comunità (Scuola, varie espressioni della Società Civile, ecc...), con particolare attenzione alla realizzazione delle azioni previste nei programmi di intervento del Piano Regionale di Prevenzione 2014 - 2018.

## **Art. 2**

### **Modello organizzativo**

Ognuno degli Enti sottoscrittori del presente protocollo di intesa determina autonomamente il proprio modello organizzativo e le strutture legittimate, per quanto di rispettiva competenza, a partecipare istituzionalmente alla realizzazione delle attività di promozione della salute comunemente concordate. Le strutture legittimate nell'attuazione pratica delle attività concorderanno con atti successivi le più idonee modalità di collaborazione e partecipazione con le realtà presenti nella Comunità. Nello specifico del setting "Scuola" e/o altri enti ed associazioni si possono prevedere ulteriori accordi e/o protocolli specifici da allegare ad integrazione del presente documento. Nell'assunzione e nello svolgimento delle attività e delle iniziative di cui al presente Protocollo, sarà comunque assicurato il rispetto della piena autonomia delle Istituzioni aderenti.

## **Art. 3**

### **Modalità**

Per il raggiungimento delle finalità del presente protocollo gli Enti sottoscrittori





# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

rendono reciprocamente disponibili gli strumenti tecnico-scientifici ed organizzativi della propria sfera di competenza.

In particolare l'Azienda Sanitaria rende disponibili le proprie competenze avvalendosi della Rete Aziendale di promozione della salute, dei tavoli Distrettuali per la promozione della salute, nonché dei referenti individuati per le singole aree tematiche.

L'amministrazione Comunale individua e rende disponibili propri referenti ed eventuali altre presenze significative oltre a quelli già individuati nel Tavolo Distrettuale per la Promozione della Salute, al fine di garantire l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative decise congiuntamente.

I referenti, con mandato formale all'interno della propria organizzazione, hanno un ruolo di coordinamento, di "facilitatori di processo" e di attivazione delle risorse della Comunità.

## Art. 4

### Concertazione

A livello territoriale dovrà essere posta in atto un'adeguata azione di concertazione che coinvolga gli eventuali stakeholders (scuole, associazionismo, volontariato, privato sociale, ecc..) nella progettazione delle attività e delle iniziative di cui al presente Protocollo.

Sarà cura dell'amministrazione/i comunale/i sviluppare azioni di coinvolgimento della Comunità locale nelle sue diverse espressioni: istituzioni socio-culturali, realtà sociali ed economiche, associazioni di volontariato e di promozione sociale.

## Art. 5

### Durata e revisioni

Il presente protocollo di intesa, in via sperimentale, avrà validità di tre anni dalla data della sottoscrizione; alla scadenza sarà tacitamente prorogato, salvo disdetta di una delle parti.

Le parti potranno concordare in qualunque momento integrazioni e/o modifiche al presente Protocollo di Intesa, considerate necessarie ad un migliore perseguimento degli obiettivi, nonché dei propri compiti istituzionali.

## Art. 6

### Aree di intervento e progettualità

Le più recenti evidenze scientifiche rilevano che gli interventi di promozione della Salute considerati efficaci sono quelli che formano gli adulti significativi della Comunità, (docenti, genitori, allenatori, volontari, privato sociale, personale sociale e sanitario, ecc..) attraverso le metodologie dell'educazione socio-affettiva e dell'addestramento alle **life skills**, cioè allo sviluppo delle competenze psico-sociali per la vita.

Pertanto appare ineludibile la necessità di rendere omogenee le modalità di intervento presenti nel territorio, costruendo percorsi integrati, sia formativi che operativi, per la promozione di stili di vita sani e mettendo a regime le buone pratiche esistenti.

La metodologia da applicare è quella della **Programmazione Partecipata** che prevede il coinvolgimento dei portatori di interesse (**stakeholder**) in tutte le fasi della progettualità; sviluppa un processo a cascata in cui persone già formate diventano, a





# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

loro volta, formatori; avvia un percorso di empowerment e di autonomia della Comunità, con conseguente miglior utilizzo delle risorse esistenti.

Si prevedono, quindi, interventi rivolti alla popolazione in generale, con l'obiettivo di coinvolgere fin dalla fase di progettazione e in tutte le fasi successive tutti i portatori di interesse: Comuni, Distretti Sanitari, Scuole, Associazioni di Volontariato, Privato Sociale, Associazioni Sportive, Parrocchie ecc...

Nel periodo di vigenza del presente Protocollo, salvo ulteriori progettualità, all'interno della più ampia cornice progettuale ministeriale di "Guadagnare salute" e della progettualità regionale prevista nel Piano Regionale della Prevenzione dell'Umbria, i progetti assunti come impegno sono di seguito elencati e raggruppati per aree di intervento :

## COMPETENZE PSICO-SOCIALI PER LA VITA

- **Progetto Life Skills**  
Corso di formazione rivolto ai docenti

Con l'obiettivo generale di supportare/potenziare le competenze comunicativo-relazionali indirizzate a favorire nei ragazzi lo sviluppo di conoscenze e di capacità decisionali per la tutela della propria salute psico-fisica : fornire cioè strumenti ed opportunità per "star bene".

- **Progetto Peer Education**  
Corso di formazione rivolto agli studenti

Con l'obiettivo generale di formare "Educatori tra Pari" sui temi di prevenzione individuati insieme ai ragazzi : promuovere il benessere attraverso il gruppo, rinforzare l'autonomia ed il senso di autostima.

## ALIMENTAZIONE ED ATTIVITA' FISICA

- **Progetto "Gustavo"**

- **Progetto "Alimentazione/Muoviamoci"**

- **Progetto igiene e cura del cavo orale**



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Con il coinvolgimento attivo di docenti, genitori, studenti, operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari, medici di famiglia ed il coinvolgimento di altri portatori di interesse da individuare di volta in volta

Obiettivo generale è quello di aumentare la consapevolezza ed il coinvolgimento attivo dei genitori sui temi della "salute", sviluppare nella Comunità una cultura improntata ad offrire ai ragazzi un'alimentazione equilibrata ed adeguata attività fisica attraverso percorsi integrati.

## **- Bike to school *In corso di definizione***

## **AFFETTIVITA' E SESSUALITA' CONSAPEVOLI**

### **- Progetto "Amore per Tutti"**

Interventi educativi/informativi nelle scuole, rivolti agli studenti e programmati con i docenti.

Obiettivo generale è quello di sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità, acquisire/migliorare il rispetto di se e degli altri e perseguire la capacità di scelte autonome e responsabili.

**Il progetto prevede inoltre la conoscenza, anche diretta, dei servizi socio-sanitari rivolti ai giovani e l'individuazione delle varie opportunità offerte dai servizi territoriali.**

### **- Prevenzione maltrattamento, incuria, abuso**

Corso di sensibilizzazione rivolto ai docenti

Con gli obiettivi generali di affinare le competenze per una efficace lettura dei bisogni dei bambini appartenenti a famiglie trascuranti e/o maltrattanti: saper riconoscere i segnali predittivi.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Data** \_\_\_\_\_



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario comunale/Il Vicesegretario</b>
<i>F.10 SPERANDIO BERNARDINO</i>	<i>F.10 RICCIARDI DOTT.SSA ANTONELLA</i>



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Prot. n. Approvata

Li 17-06-15

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 17-06-15 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Inoltre, sempre in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

- Viene comunicata, con lettera n. 9195 in data 17-06-2015, ai signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4.

Trevi, li 17-06-2015

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario  
F.to RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

---

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Trevi, li 17-06-15

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario  
RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 17-06-15 al giorno 02-07-15;

è divenuta esecutiva il giorno 16-06-15:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3).

Trevi, li

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario  
F.to RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 64 del 26-05-2015

**Oggetto: COSTITUZIONE COMITATO CITTADINO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA. - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

All'esame dell'argomento di cui all'oggetto partecipano i Signori:

<b>SPERANDIO BERNARDINO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MOCCOLI STEFANIA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PALLUCCHI PAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>VENTURINI ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>TRIBOLATI GIANLUCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

presenti n. 5 assenti n. 0

Assume la presidenza il Sig. SPERANDIO BERNARDINO in qualità di SINDACO; partecipa il SEGRETARIO COMUNALE/Vicesegretario DOTT. SSA ANTONELLA RICCIARDI.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

**PARERE Favorevole del 25-05-2015 (in atti) in ordine alla regolarità tecnica**

Il Responsabile del servizio interessato  
BUSCIANTELLA RICCI REDIANO



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO che:**

- la Regione Umbria ha approvato la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali", la quale all'art. 2 prevede esplicitamente come finalità, tra le altre, la tutela e la promozione della salute;
- ▷ l'attivazione di interventi di promozione alla salute rientra nel progetto "Casa della Salute" avviato recentemente nel Comune di Trevi;
- presso l'azienda Usl Umbria 2 è attivo un servizio di "Unità Operativa Sorveglianza e Promozione della Salute" che ha tra le proprie finalità anche quella di promozione della salute sul territorio, attraverso indagini, eventi, pubblicazioni, campagne di comunicazione e sensibilizzazione;

**VALUTATO** opportuno e utile che anche nel territorio del Comune di Trevi debbano tenersi campagne di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della salute;

**RITENUTO** pertanto di promuovere la formazione di un "Comitato cittadino per la promozione della salute pubblica", aperto a soggetti privati e ad associazioni, allo scopo di poter iniziare sul territorio del comune di Trevi una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della salute, in stretta collaborazione con l'azienda Usl Umbria 2;

**ACQUISITI** i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, resi nel modo che segue:

- parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'area Demografica e Sociale sig. Rediano Busciantella Ricci;

**CON** votazione unanime, legalmente espressa;

### **DELIBERA**

- 1) **DI PROMUOVERE**, mediante l'emanazione di un pubblico avviso, la costituzione di un "Comitato cittadino per la promozione della salute pubblica", aperto a soggetti privati e ad associazioni, allo scopo di poter iniziare sul territorio del comune di Trevi una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della salute, in stretta collaborazione con l'azienda Usl Umbria 2;
- 2) **DI DARE ATTO** che con successivi atti si provvederà alla formalizzazione del Comitato medesimo ;
- 3) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'area Demografica e Sociale l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione, ;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il sig. Rediano Busciantella Ricci Responsabile dell'Area Demografica e Sociale;
- 5) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Prot. n. Approvata

Li 08-06-15

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 08-06-15 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Inoltre, sempre in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

- Viene comunicata, con lettera n. 8645 in data 08-06-2015, ai signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4.

Trevi, li 08-06-2015

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario  
F. to RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

---

---

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Trevi, li 08-06-15

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario  
RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

---

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 08-06-15 al giorno 23-06-15;

è divenuta esecutiva il giorno 26-05-15:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3).

Trevi, li

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario  
F.to RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA





Centro Nazionale Trapianti



Regione Umbria

Direzione Regionale Salute  
e coesione sociale



# UNA SCELTA IN COMUNE

*Esprimi la tua Volontà  
sulla Donazione di Organi e Tessuti*

**A CHOICE AT CITY HALL  
A CHOICE FOR THE COMMUNITY**

*Declare your intention to Donate Organs and Tissues*

**UNA ACCIÓN PARA EL BIEN COMÚN**

*Expresa tu voluntad acerca de la Donación de Órganos y Tejidos*

# INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

DAL 2006

LA REGIONE UMBRIA È IN PRIMA LINEA PER INFORMARE I CITTADINI SULLE MODALITÀ PREVISTE DALLA LEGGE ITALIANA (Legge n. 91 del 1 aprile 1999) PER DICHIARARE LA PROPRIA VOLONTÀ SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI. Un impegno costante per sostenere la donazione quale gesto di responsabilità e di altruismo. Grazie ai progressi della medicina, il trapianto è una terapia efficace e sicura che offre una concreta possibilità di cura ai pazienti iscritti in lista d'attesa.

DA OGGI

QUESTO IMPEGNO SI RAFFORZA. La regione Umbria e Federsanità Anci lanciano "Una scelta in Comune", un progetto-pilota per permettere a chi richiede o rinnova la carta d'identità di esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione, firmando un semplice modulo. Questa possibilità, introdotta di recente (Legge di Conversione 26 febbraio 2010 n. 25, nota come "Milleproroghe" e Legge di Conversione 98/2013), include nelle vigenti modalità di registrazione della propria volontà anche gli uffici anagrafe dei Comuni.



## COME E DOVE DICHIARARE LA PROPRIA VOLONTÀ

I CITTADINI MAGGIORENNI CHE INTENDONO ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ e registrarla nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), possono farlo:

- 1 ► Firmando un modulo che sarà consegnato in occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità all'ufficio anagrafe.
- 2 ► Compilando e firmando un modulo che si può richiedere alla Asl di appartenenza.
- 3 ► Firmando l'atto olografo dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO); grazie alla convenzione tra il Sistema Informativo AIDO (SIA) e il Centro Nazionale Trapianti, tutte le dichiarazioni raccolte confluiscono nel SIT.

SONO ALTRETTANTO VALIDE, AI SENSI DI LEGGE, LE SEGUENTI MODALITÀ PER DICHIARARE IL PROPRIO CONSENSO O DINIEGO ALLA DONAZIONE:

- 4 ► Compila e firma la Tessera Regionale del Donatore o le tessere delle Associazioni di Donatori e Malati. Ricordati di portarla sempre con te.
- 5 ► Scrivi su un foglio libero la tua volontà, ricordandoti di inserire i dati anagrafici, la data e la tua firma. Anche in questo caso, custodisci la tua dichiarazione nel portafoglio.

PERUGIA

Valfabbrica

Comunione

7-3

# DOMANDE & RISPOSTE

## PERCHÉ DONARE I PROPRI ORGANI E TESSUTI?

Migliaia di persone ogni anno sono salvate con il trapianto, grazie alla solidarietà di quanti hanno scelto di compiere questo gesto d'amore.

## QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE?

Solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente, ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali; quando, cioè, sia stata accertata la morte encefalica, o morte cerebrale, stato definitivo ed irreversibile.

## QUALE DIFFERENZA C'È TRA MORTE CEREBRALE E COMA?

Nella morte cerebrale tutte le funzioni sono irreversibilmente perdute. Il coma può essere uno stato reversibile.

## COME FANNO I MEDICI A STABILIRE CON ASSOLUTA CERTEZZA CHE UNA PERSONA È MORTA?

La morte è causata da una totale e irreversibile assenza di funzioni cerebrali, dipendenti da un prolungato arresto della circolazione per almeno 20 minuti o da una gravissima lesione che ha colpito direttamente il cervello. In questi casi, tre specialisti (un medico legale, un rianimatore ed un neurologo) eseguono una serie di accertamenti clinici per stabilire, per un periodo di almeno 6 ore consecutive, la contemporanea assenza di: riflessi che partono direttamente dal cervello, reazioni agli stimoli dolorifici, respiro spontaneo, stato di coscienza, qualsiasi attività elettrica del cervello.

## COSA ACCADE QUANDO:

- La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà positiva alla donazione: in questo caso i familiari non possono opporsi.
- La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà negativa alla donazione: in questo caso non c'è prelievo di organi.
- La persona non si è espressa: in questo caso il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono.

## È POSSIBILE CONOSCERE A CHI VERRANNO TRAPIANTATI GLI ORGANI?

No. Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente perché gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

## I PAZIENTI PAGANO PER RICEVERE UN ORGANO?

No. È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

## FINO A QUALE ETÀ SI POSSONO DONARE ORGANI E TESSUTI?

Non esistono limiti di età: in particolare le cornee e il fegato, prelevati da donatori di età superiore ad 80 anni, sono frequentemente idonei ad essere prelevati e trapiantati.

## COME VIVONO I TRAPIANTATI?

Bene. Con il trapianto possono riprendere la vita normale. I soggetti in età fertile possono avere figli. Ormai i casi di rigetto sono sempre più rari e controllabili dalla terapia farmacologica.

## QUALI ORGANI E TESSUTI POSSONO ESSERE DONATI DA VIVENTE?

Possono essere donati il rene e parte del fegato; le cellule staminali emopoietiche (da midollo osseo, sangue periferico e sangue cordonale); la cute, la placenta, i segmenti ossei. Tutti gli altri organi e tessuti possono essere donati solo dopo la morte.

## LE CONFESSIONI RELIGIOSE SONO FAVOREVOLI O CONTRARIE AL PRELIEVO DEGLI ORGANI?

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.